Sabatini-ter, chiesto il 40% delle risorse a disposizione

Al 13 gennaio 2016 lo stanziamento complessivo relativo alla Sabatini-ter (acquisto beni strumentali) è pari a 943.862.734 euro; ne è stato prenotato il 40% pari a euro 378. 438.055 e ne restano disponibili 565.424. 679 euro (pari al 60%). Questo è quanto risulta dal report (aggiornato al 13 gennaio scorso) elaborato dal ministero dello sviluppo economico sull'accesso dal 2 gennaio scorso agli oltre 900 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese (cd. Sabatini-ter). Al fine di favorire la transizione del sistema produttivo alla manifattura digitale e incrementare l'innovazione e l'efficienza del sistema imprenditoriale, la legge di bilancio 2017 ha ammesso ai finanziamenti e ai contributi statali anche gli investimenti realizzati dalle pmi per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione degli investimenti in tecnologie, compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e meccatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, radio frequency identification e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti. Con specifico provvedimento del direttore generale per gli incentivi alle imprese del MiSe saranno definiti termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione che possono accedere alla maggiorazione del contributo a valere sulla riserva del 20% delle risorse stanziate dalla legge di bilancio 2017.